



COMUNICATO STAMPA

La Piattaforma Tecnologica “Piante per il Futuro” invita l’Europa a raccogliere i frutti della bioeconomia basata sulla conoscenza scientifica.

Bruxells, 25 Giugno 2007

La Piattaforma Tecnologica “Piante per il Futuro”, con il supporto dell’Unione Europea, ha pubblicato la versione finale dell’Agenda Strategica di Ricerca (SRA). L’Agenda ha come obiettivo di mostrare all’ Europa come incrementare la competitività del sistema agroalimentare ed il benessere dei consumatori attraverso la ricerca e l’uso delle biotecnologie. La presentazione è avvenuta questa mattina a Bruxelles presso la sede del Parlamento Europeo nel corso di una colazione di lavoro patrocinata da Giles Chichester e John Purvis, membri del Parlamento Europeo.

La piattaforma “Piante per il Futuro” rappresenta un forum di discussione sulle applicazioni della genomica e delle biotecnologie vegetali. La piattaforma, costituita dalla Commissione Europea nel 2003 e coordinata da EPSO e da EuropaBio, include rappresentanti dell’industria, del mondo accademico e del settore agricolo. La piattaforma fornisce una visione a breve, medio e lungo termine per il settore agricolo in Europa e ne promuove l’implementazione attraverso la ricerca.

L’Agenda Strategica di Ricerca identifica cinque temi principali per la società Europea ai quali la ricerca applicata alle piante può contribuire:

- Produzione di alimenti e mangimi sani, controllati ed in quantità adeguata;
- Prodotti vegetali utilizzabili nel settore chimico ed energetico;
- Sostenibilità dell’agricoltura, silvicoltura e del paesaggio;
- Competitività nella ricerca di base;
- Scelte dei consumatori e politica comunitaria.

Nel corso dell’evento, Wilhelm Gruissem, Presidente de EPSO, ha precisato: “L’Europa deve mettere in pratica le conoscenze scientifiche per consentire al settore agricolo Europeo di rimanere innovativo assicurandone nel contempo la competitività a livello internazionale”. La genomica vegetale, unitamente alle altre scienze della vita ed alle biotecnologie, sono i principali propulsori della bioeconomia il cui valore ammonta a €1.6 trilioni all’anno nella sola Europa. Nel complesso, le scienze della vita costituiscono quella che attualmente viene definita la nuova bioeconomia basata sulla conoscenza scientifica.

“Per aumentare la propria competitività, l’agricoltura Europea necessita nuovi tipi di colture di migliore qualità che riducano l’impatto ambientale ed aumentino la quantità e qualità delle produzioni per uso alimentare e non. Questa è la vera sfida che sarà affrontata ricorrendo ad approcci innovativi, specialmente nel settore delle biotecnologie vegetali” ha detto Serra Arias, ex vice-presidente del Comitato delle Organizzazioni Agricole (COPA).

Ad esempio, nuovi tipi di colture potrebbero essere utilizzate nella lotta e nella prevenzione di malattie, ad esempio per ridurre l’incidenza delle malattie cardiovascolari, dell’ obesità e del diabete. La produzione di mangimi di qualità potrebbe ridurre la dipendenza dell’ Europa dalle importazioni, come nel caso della soia. Inoltre, la scienza delle piante è una tecnologia chiave per affrontare le sfide poste dai mutamenti climatici e per sostituire i combustibili fossili con fonti rinnovabili di energia derivate dalle biomasse vegetali e dai biocarburanti.

"Lo sviluppo di una bioeconomia basata sulla conoscenza scientifica che coinvolga il settore industriale che si avvale di risorse vegetali rinnovabili come alternativa ai derivati del petrolio, rappresenta un'opportunità ambiziosa e allo stesso tempo promettente in termini economici, ambientali e sociali", ha detto Markwart Kunz, membro del Consiglio amministrativo de Südzucker AG, zuccherificio Tedesco.

Per ulteriori informazioni:

Adeline Farrelly, Direttore alle comunicazioni, EuropaBio

Tel: +32 (0)2 739 11 74 Mobile: 32 475 93 17 24

Email: a.farrelly@europabio.org

Alina Cornea, Assistente alle comunicazioni, EuropaBio

Tel: +32 (0)2 739 11 81 Mobile: +32 473 66 05 58

a.cornea@europabio.org

Links utili:

Agenda Strategica di Ricerca e informazioni su evento al Parlamento Europeo:

<http://www.epsoweb.org/Catalog/TP/TP%20SRA.htm>

Informazioni su EPSO

EPSO, Organizzazione Europea delle Scienze delle Piante, è un'organizzazione accademica indipendente che rappresenta più di 140 tra le migliori istituzioni di ricerca ed Università presenti in 24 paesi europei. La missione dell'EPSO è promuovere e incrementare l'impatto e la visibilità delle Scienze delle Piante in Europa. www.epsoweb.org

Informazioni su EuropaBio

EuropaBio, l'Associazione Europea delle Bioindustrie, rappresenta circa 81 industrie che operano a livello globale, 11 organizzazioni associate, 5 regioni e 25 nazionali che operano nel settore delle biotecnologie. EuropaBio è anche portavoce di 1800 industrie di piccolo e medie dimensioni (SME: Small Medium Enterprise) coinvolte nella ricerca, sviluppo, valutazione, produzione e commercializzazione di prodotti biotecnologici. www.europabio.org